Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 222

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 10 settembre 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le [illegible] pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX S[illegible]re (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1964, n. 729.
Riconoscimento della personalità giuridica del Consorzio per l'erigendo edificio dell'Istituto tecnico industriale di setificio « Paolo Carcano », con sede in Como . Pag. 3938

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1964.
Autorizzazione al comune di Verbania a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari . . . . Pag. 3938

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.
Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Vicenza. Pag. 3939

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.
Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Padova. Pag. 3940

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.
Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria . . . . Pag. 3942

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1964.
Nomina di un membro del Comitato centrale per la sicurezza della navigazione . . . . Pag. 3943

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1964.
Sostituzione del presidente del Collegio consultivo dei periti doganali . . . . Pag. 3943

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1964.
Consolidamento dell'abitato di Serrata (Reggio Calabria) ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177 . Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1964.
Gradazione minima dei vini da destinare alla distillazione agevolata per la produzione di alcole . . . . Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1964.
Determinazione delle retribuzioni medie ai fini del calcolo dei contributi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente da aziende alberghiere di Trento e provincia. Pag. 3944

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1964.
Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po . Pag. 3945

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1964.
Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Parma ad istituire ed esercitare in Parma, frazione Cornocchio, una succursale del proprio Magazzino generale Pag. 3946

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1964.
Autorizzazione alla S.p.A. Magazzini generali fiduciari di Mantova ad ampliare la sede principale del proprio Magazzino generale . . . . Pag. 3946

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1964.
Nomina dei vice presidenti dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova Pag. 3947

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Ventotene ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 3947
Autorizzazione al comune di Capistrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 . . Pag. 3947

Ministero della sanità: Annullamento di revoca di registrazione di specialità medicinale . . . . . . Pag. 3947

Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:
Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico . . . . Pag. 3947
Abilitazione di azienda di credito . . . . . Pag. 3948

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3948

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Avvisi di rettifica. Pag. 3949

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi a tutti gli effetti di diploma di laurea . . . . Pag. 3949
Diffida per smarrimento di diplomi di laurea . Pag. 3949

Ministero dell'industria e del commercio: Esito di ricorso. Pag. 3950

Ministero della difesa-Aeronautica: Esito di ricorso. Pag. 3950

Commissariato del Governo nella Regione Trentino-Alto Adige: Ripristino di cognome nella forma tedesca. Pag. 3950

CONCORSI ED ESAMI

Ministero di grazia e giustizia:
Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1963 . . . . Pag. 3950
Diario della prova scritta del concorso per esame a cinquecentocinquanta posti di dattilografo giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 maggio 1964 e riservato agli amanuensi e dattilografi già in servizio negli uffici giudiziari . . . . Pag. 3950

Ministero dell'interno:
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di cento posti di vice commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza. Pag. 3950
Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di diciassette posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile . . . . Pag. 3951

Ufficio medico provinciale di Forlì: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Rimini . . . . . Pag. 3951

Ufficio medico provinciale di Grosseto: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto . Pag. 3951

Ufficio medico provinciale di Genova: Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Genova . Pag. 3952

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 222 DEL 10 SETTEMBRE 1964:

MINISTERO DELLA SANITA'

Elenco n. 41 delle revoche, in seguito a rinunzia, di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere.
(6046)

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 222 DEL 10 SETTEMBRE 1964:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 39: **Istituto Geografico De Agostini, società per azioni, in Novara:** Obbligazioni sorteggiate il 6 agosto 1964. — **Monte dei Paschi di Siena - Sezione Opere Pubbliche:** Obbligazioni sorteggiate nell'agosto 1964. — **Monte dei Paschi di Siena - Credito Fondiario:** Obbligazioni sorteggiate nell'agosto 1964. — **Finanziaria Tollegno, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 luglio 1964. — **Filatura e Tessitura di Tollegno, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 17 luglio 1964. — **« La Rinascente » per l'esercizio di grandi magazzini, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 6,50 % 1958-1978 sorteggiate il 2 settembre 1964. — **« La Rinascente » per l'esercizio di grandi magazzini, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 6,50 % 1956-1976 sorteggiate il 2 settembre 1964. — **« Montecatini » - Società generale per l'industria mineraria e chimica, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 agosto 1964. — **« Fonti Torre Canne », società per azioni, in Torre Canne di Fasano:** Obbligazioni sorteggiate il 1° settembre 1964. — **« C.G.E. » - Compagnia Generale di Elettricità, società per azioni, in Milano:** Annullamento ed estrazione di obbligazioni del 1° settembre 1964. — **« I.R.I. » - Istituto per la Ricostruzione Industriale:** Ammortamento di obbligazioni. — **Officine meccaniche Pasquino, società per azioni, in Milano (in liquidazione):** Rimborso anticipato obbligazioni sociali. — **« Terni » - Società per l'industria e l'elettricità, società per azioni, in Roma:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1964, n. 729.

Riconoscimento della personalità giuridica del Consorzio per l'erigendo edificio dell'Istituto tecnico industriale di setificio « Paolo Carcano », con sede in Como.

N. 729. Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica del Consorzio per l'erigendo edificio dell'Istituto tecnico industriale di setificio « Paolo Carcano », con sede in Como, costituito con atto pubblico a rogito dott. Achille Pedraglio di Como in data 4 marzo 1963, n. 26462 di repertorio, e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 settembre 1964
Atti del Governo, registro n. 185, foglio n. 70. — DI PRETORO

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1964.

Autorizzazione al comune di Verbania a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 4 aprile 1963, n. 196, del comune di Verbania;

Vista la decisione con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Novara approva la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di lire 248.130.370 per la costruzione di un edificio da adibire a sede degli uffici giudiziari;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Ritenuta la necessità di costruire in Verbania un nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari;

Considerato il parere del Ministro per il tesoro, espresso con nota 14 novembre 1963, n. 144063;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede degli uffici giudiziari, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Sergio Brusa Pasquè ed altri, il comune di Verbania è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di L. 220.000.000 (duecentoventimilioni), con la osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Verbania un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a ter-

mini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 10.750.000 annue (pari in cifra tonda al 60% dell'annualità di ammortamento del mutuo dell'importo massimo di L. 220.000.000 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni 20 con decorrenza dal 1° luglio 1964 e con pagamento al 30 giugno di ciascun anno.

Art. 3.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà per tutta la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Verbania, il contributo straodinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 aprile 1964

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1964
Registro n. 7 Grazia e giustizia, foglio n. 324. — GALLUCCI

(7013)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.

Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Vicenza.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304, che autorizza il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ad istituire gli uffici agricoli di zona nell'ambito delle circoscrizioni territoriali degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ed alle dipendenze degli Ispettorati medesimi;

Rilevata la utilità che nel territorio di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Vicenza vengano istituiti uffici agricoli di zona al fine di consentire la più proficua realizzazione del compito di promuovere ed assistere lo sviluppo agricolo della Provincia mediante attività di assistenza tecnica, di divulgazione, di dimostrazione pratica, di preparazione e di aggiornamento professionale nonchè di potenziamento delle imprese contadine e delle iniziative a carattere associativo;

Considerato che, in base alla rilevazione dei dati di carattere tecnico-agrario ed in rapporto alle finalità previste dalla citata legge n. 1304, risultano soddisfatte le condizioni poste dal primo comma dell'art. 1 della legge stessa per la istituzione dei seguenti uffici agricoli di zona:

1) Asiago, con sede in comune di Asiago, comprendente i territori dei comuni di: Asiago, Enego, Foza, Gallio, Roana, Rotzo, per una superficie agraria forestale di Ha 39.390 e di terreno coltivato di Ha 21.837;

2) Bassano del Grappa, con sede in comune di Bassano del Grappa, comprendente i territori dei comuni di: Bassano, Cartigliano, Campolongo, Cassola, Cismon del Grappa, Mussolente, Pove, Romano d'Ezzelino, Rosà, Rossano, San Nazario, Solagna, Tezze sul Brenta, Valstagna, per una superficie agraria forestale di Ha 25.192 e di terreno coltivato di Ha 19.975;

3) Lonigo, con sede in comune di Lonigo, comprendente i territori dei comuni di: Lonigo, Alonte, Brendola, Grancona, Orgiano, San Germano, Sarego, per una superficie agraria forestale di Ha 14.889 e di terreno coltivato di Ha 13.406;

4) Marostica, con sede in comune di Marostica, comprendente i territori dei comuni di: Marostica, Breganze, Conco, Fara, Lusiana, Mason, Molvena, Nove, Pianezze, Salcedo, per una superficie agraria forestale di Ha 16.307 e di terreno coltivato di Ha 12.991;

5) Noventa, con sede in comune di Noventa, comprendente i territori dei comuni di: Noventa, Agugliaro, Albettone, Asigliano, Campiglia, Poiana Maggiore, Sossano, per una superficie agraria forestale di ettari 12.137 e di terreno coltivato di Ha 12.022;

6) Schio, con sede in comune di Schio, comprendente i territori dei comuni di: Schio, Isola Vicentina, Malo, Monte di Malo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Torrebelvicino, Tretto, Valli del Pasubio, per una superficie agraria forestale di Ha 21.945 e di terreno coltivato di Ha 15.804;

7) Thiene, con sede in comune di Thiene, comprendente i territori dei comuni di: Thiene, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiuppano, Lugo, Marano Vicentino, Piovene, Sarcedo, Villaverla, Zanè, Zugliano, per una superficie agraria forestale di Ha 14.877 e di terreno coltivato di Ha 13.614;

8) Valdagno, con sede in comune di Valdagno, comprendente i territori dei comuni di: Valdagno, Brogliano, Castelgomberto, Cronedo, Recoaro, Trissino, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Montebello, Montecchio Maggiore, Montorso, Nogarole, San Pietro Mussolino, Zermeghedo, per una superficie agraria forestale di Ha 35.020 e di terreno coltivato di Ha 27.192;

9) Arsiero, con sede in comune di Arsiero, comprendente i territori dei comuni di: Arsiero, Cogollo, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza, Valdastico, Velo d'Astico, per una superficie agraria forestale di Ha 22.238 e di terreno coltivato di Ha 13.191;

10) Barbarano, con sede in comune di Barbarano, comprendente i territori dei comuni di: Barbarano, Arcugnano, Castegnero, Longare, Mossano, Nanto, Villaga, Zovencedo, per una superficie agraria forestale di Ha 15.036 e di terreno coltivato di Ha 11.961;

11) Sandrigo, con sede in comune di Sandrigo, comprendente i territori dei comuni di Sandrigo, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueveille, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Schiavon, per una superficie agraria forestale di Ha 11.495 e di terreno coltivato di Ha 11.433;

Rilevata la opportunità di provvedere in conformità alle risultanze della rilevazione tecnico-agraria di cui alla precedente premessa;

Ritenuta la necessità, contestualmente alla istituzione degli uffici agricoli di zona in provincia di Vicenza, di sopprimere i preesistenti uffici staccati, di seguito indicati:

1) Asiago, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

2) Bassano, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

3) Lonigo, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

4) Schio, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

5) Thiene, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

6) Noventa, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 13 aprile 1964, sono soppressi i seguenti uffici staccati dell'Ispettorato provinciale della agricoltura di Vicenza, istituiti con i decreti ministeriali a fianco di ciascuno indicati:

1) Asiago, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
2) Bassano, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
3) Lonigo, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
4) Schio, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
5) Thiene, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
6) Noventa, decreto ministeriale 28 febbraio 1938.

Art. 2.

Con la stessa data del 13 aprile 1964, sono istituiti, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Vicenza ed alle sue dirette dipendenze, i seguenti uffici agricoli di zona:

1) Asiago, con sede nel comune di Asiago, con estensione comprendente il territorio dei comuni di Asiago, Enego, Fozza, Gallio, Roana, Rotzo, per una superficie agraria forestale di Ha 39.390 e di terreno coltivato di Ha 21.837;

2) Bassano del Grappa, con sede nel comune di Bassano del Grappa, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Bassano, Cartigliano, Campolongo, Cismon del Grappa, Mussolente, Pove, Romano Ezzelino, Rosà, Rossano, San Nazario, Solagna, Tezze di Bassano, Valstagna, per una superficie agraria forestale di Ha 25.192 e di terreno coltivato di Ha 19.975;

3) Lonigo, con sede nel comune di Lonigo, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Lonigo, Alonte, Brendola, Grancona, Orgiano, San Germano, Sarego, per una superficie agraria forestale di Ha 14.889 e di terreno coltivato di Ha 13.406;

4) Marostica, con sede nel comune di Marostica, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Marostica, Breganze, Conco, Fara, Lusiana, Mason, Molvena, Nove, Pianezze, Salcedo, per una superficie agraria forestale di Ha 16.307 e di terreno coltivato di Ha 12.991;

5) Noventa, con sede in comune di Noventa, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Noventa, Agugliaro, Albettone, Asigliano, Campiglia, Pogliana Maggiore, Sossano, per una superficie agraria forestale di Ha 12.137 e di terreno coltivato di ettari 12.022;

6) Schio, con sede nel comune di Schio, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Schio, Isola Vicentina, Malo, Monte di Malo, Santorso, San Vito di Leguzzano, Torrebelvicino, Tretto, Valli del Pasubio, per una superficie agraria forestale di Ha 21.945 e di terreno coltivato di Ha 15.804;

7) Thiene, con sede nel comune di Thiene, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Thiene, Caltrano, Calvene, Carrè, Chiupano, Lugo, Marano Vicentino, Piovene, Sarcedo, Villaverla, Zanè, Zugliano, per una superficie agraria forestale di Ha 14.877 e di terreno coltivato di Ha 13.614;

8) Valdagno, con sede nel comune di Valdagno, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Valdagno, Brogliano, Castelgomberto, Cronedo, Recoaro, Trissino, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, Gambellara, Montebello, Montecchio Maggiore, Montorso, Nogarole, San Pietro Mussolino, Zerneghedo, per una superficie agraria forestale di Ha 35.020 e di terreno coltivato di Ha 27.192;

9) Arsiero, con sede nel comune di Arsiero, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Arsiero, Cogollo, Laghi, Lastebasse, Pedemonte, Posina, Tonezza, Valdastico, Velodastico, per una superficie agraria forestale di Ha 22.238 e di terreno coltivato di Ha 13.191;

10) Barbarano, con sede nel comune di Barbarano, con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Barbarano, Arcugnano, Castegnero, Longare, Mossano, Nanto, Villaga, Zovencedo, per una superficie agraria forestale di Ha 15.036 e di terreno coltivato di ettari 11.961;

11) Sandrigo, con sede nel comune di Sandrigo, con estensione comprendente il territorio di: Sandrigo, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Dueville, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Pozzoleone, Schiavon, per una superficie agraria forestale di Ha 11.495 e di terreno coltivato di Ha 11.433.

Roma, addì 13 aprile 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(7038)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.

Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Padova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304, che autorizza il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ad istituire gli uffici agricoli di zona nell'ambito delle circoscrizioni territoriali degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ed alle dipendenze degli Ispettorati medesimi;

Rilevata la utilità che nel territorio di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Padova vengano istituiti uffici agricoli di zona al fine di consentire la più proficua realizzazione del compito di promuovere ed assistere lo sviluppo agricolo della Provincia mediante attività di assistenza tecnica,

di divulgazione, di dimostrazione pratica, di preparazione e di aggiornamento professionale nonchè di potenziamento delle imprese contadine e delle iniziative a carattere associativo;

Considerato che, in base alla rilevazione dei dati di carattere tecnico-agrario ed in rapporto alle finalità previste dalla citata legge n. 1304, risultano soddisfatte le condizioni poste dal primo comma dell'art. 1 della legge stessa per la istituzione dei seguenti uffici agricoli di zona:

1) Cittadella, con sede in comune di Cittadella, comprendente i territori dei comuni di: Cittadella, Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Tombolo, Villafranca Padovana, per una superficie agraria forestale di Ha 27.545 e di terreno coltivato di Ha 25.710;

2) Camposampiero, con sede in comune di Camposampiero, comprendente i territori dei comuni di: Camposampiero, Borgoricco, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, per una superficie agraria forestale di Ha 21.180 e di terreno coltivato di Ha 19.380;

3) Montagnana, con sede in comune di Montagnana, comprendente i territori dei comuni di: Montagnana, Casale Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Urbana, per una superficie agraria forestale di Ha 17.609 e di terreno coltivato di Ha 15.980;

4) Este, con sede in comune di Este, comprendente i territori dei comuni di: Este, Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vò Euganeo, per una superficie agraria forestale di ettari 25.969 e di terreno coltivato di Ha 22.460;

5) Monselice, con sede in comune di Monselice, comprendente i territori dei comuni di: Monselice, Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Boara Pisani, Galzignano, Montegrotto, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella, Vescovana, per una superficie agraria forestale di Ha 20.798 e di terreno coltivato di Ha 17.860;

6) Conselve, con sede in comune di Conselve, comprendente i territori dei comuni di: Conselve, Agna, Anguillara, Arre, Bagnoli, Candiana, Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Cartura, Maserà di Padova, Terrassa Padovana, Tribano, per una superficie agraria forestale di Ha 21.475 e di terreno coltivato di Ha 19.790;

7) Piove di Sacco, con sede in comune di Piove di Sacco, comprendente i territori dei comuni di: Piove di Sacco, Arzergrande, Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove, per una superficie agraria forestale di Ha 23.246 e di terreno coltivato di ettari 21.550;

Rilevata la opportunità di provvedere in conformità alle risultanze delle rilevazioni tecnico-agraria di cui alla precedente premessa;

Ritenuta la necessità, contestualmente alla istituzione degli uffici agricoli di zona in provincia di Padova, di sopprimere i preesistenti uffici staccati, di seguito indicati:

1) Cittadella, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

2) Conselve, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

3) Este, istituito con decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

4) Piove di Sacco, istituito con decreto ministeriale 1° febbraio 1956;

5) Camposampiero, istituito con decreto ministeriale 1° febbraio 1956;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 13 aprile 1964, sono soppressi i seguenti uffici staccati dell'Ispettorato provinciale della agricoltura di Padova, istituiti con i decreti ministeriali a fianco di ciascuno indicati:

1) Cittadella, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

2) Conselve, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

3) Este, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

4) Piove di Sacco, decreto ministeriale 1° febbraio 1956;

5) Camposampiero, decreto ministeriale 1° febbraio 1956.

Art. 2.

Con la stessa data del 13 aprile 1964, sono istituiti, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Padova ed alle sue dirette dipendenze, i seguenti uffici agricoli di zona:

1) Cittadella, con sede in comune di Cittadella e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Cittadella, Campodoro, Campo San Martino, Carmignano di Brenta, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo Padovano, Grantorto, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, San Martino di Lupari, San Pietro in Gù, Tombolo, Villafranca Padovana, per una superficie agraria forestale di Ha 27.545 e di terreno coltivato di Ha 25.710;

2) Camposampiero, con sede in comune di Camposampiero e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Camposampiero, Borgoricco, Campodarsego, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero, per una superficie agraria forestale di Ha 21.180 e di terreno coltivato di Ha 19.380;

3) Montagnana, con sede in comune di Montagnana, e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Montagnana, Casale Scodosia, Castelbaldo, Masi, Megliadino San Fidenzio, Megliadino San Vitale, Merlara, Saletto, Santa Margherita d'Adige, Urbana, per una superficie agraria forestale di Ha 17.609 e di terreno coltivato di Ha 15.980;

4) Este, con sede in comune di Este e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Este, Baone, Barbona, Carceri, Cinto Euganeo, Granze, Lozzo Atestino, Ospedaletto Euganeo, Piacenza d'Adige, Ponso, Sant'Elena, Sant'Urbano, Vighizzolo d'Este, Villa Estense, Vò Euganeo, per una superficie agraria forestale di Ha 25.969 e di terreno coltivato di Ha 22.460;

5) Monselice, con sede in comune di Monselice e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Monselice, Arquà Petrarca, Battaglia Terme, Boara Pisani, Galzignano, Montegrotto, Pernumia, Pozzonovo, San Pietro Viminario, Solesino, Stanghella, Vescovana, per una superficie agraria forestale di Ha 20.798 e di terreno coltivato di Ha 17.860;

6) Conselve, con sede in comune di Conselve e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Conselve, Agna, Anguillara, Arre Bagnoli, Candiana, Carrara San Giorgio, Carrara Santo Stefano, Cartura, Maserà di Padova, Terrassa Padovana, Tribano, per una superficie agraria forestale di Ha 21.475 e di terreno coltivato di Ha 19.790;

7) Piove di Sacco, con sede in comune di Piove di Sacco e con estensione comprendente il territorio dei comuni di: Piove di Sacco, Arzergrande, Bovolenta, Brugine, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Polverara, Pontelongo, Sant'Angelo di Piove, per una superficie agraria forestale di Ha 23.247 e di terreno coltivato di Ha 21.550.

Roma, addì 13 aprile 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(7037)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.

Istituzione di uffici agricoli di zona dipendenti dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge del 15 dicembre 1961, n. 1304, che autorizza il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ad istituire gli uffici agricoli di zona nell'ambito delle circoscrizioni territoriali degli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ed alle dipendenze degli Ispettorati medesimi;

Rilevata la utilità che nel territorio di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria vengano istituiti uffici agricoli di zona al fine di consentire la più proficua realizzazione del compito di promuovere ed assistere lo sviluppo agricolo della Provincia mediante attività di assistenza tecnica, di divulgazione, di dimostrazione pratica, di preparazione e di aggiornamento professionale nonchè di potenziamento delle imprese contadine e delle iniziative a carattere associativo;

Considerato che, in base alla rilevazione dei dati di carattere tecnico-agrario ed in rapporto alle finalità previste dalla citata legge n. 1304, risultano soddisfatte le condizioni poste dal primo comma dell'art. 1 della legge stessa per la istituzione dei seguenti uffici agricoli di zona:

1) Bovalino, con sede in comune di Bovalino, comprendente i territori dei comuni di Benestare, Bianco, Bovalino, Caraffa del B., Careri, Casignana, Platì, Samo di C., Sant'Agata del B., San Luca, per una superficie agraria forestale di Ha 34.608 e di terreno coltivato di Ha 17.125;

2) Brancaleone, con sede in comune di Brancaleone, comprendente i territori dei comuni di Africo, Bova Marina, Bova Superiore, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Condofuri, Ferruzzano, Palizzi, Roccaforte del G., Roghudi, Staiti, per una superficie agraria forestale di Ha 38.102 e di terreno coltivato di Ha 1.110;

3) Cittanova, con sede in comune di Cittanova, comprendente i territori dei comuni di Anoia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Molochio, Polistena, Rizziconi, San Giorgio Morg., Taurianova, Terranova S. M., Varapodio, per una superficie agraria forestale di Ha 30.595 e di terreno coltivato di Ha 19.715;

4) Locri, con sede in comune di Locri, comprendente i territori dei comuni di Agnana, Antonimina, Ardore, Canolo, Ciminà, Gerace, Grotteria, Locri, Mammola, Portigliola, San Giovanni G., Sant'Ilario Jonio, Siderno, per una superficie agraria forestale di Ha 35.003 e di territorio coltivato di Ha 19.060;

5) Palmi, con sede in comune di Palmi, comprendente i territori dei comuni di Bagnara, Cosoleto, Delianova, Melicuccà, Oppido M., Palmi, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, San Procopio, Scido, Seminara, Sinopoli, per una superficie agraria forestale di Ha 31.638 e di terreno coltivato di Ha 18.080;

6) Roccella Jonica, con sede in comune di Roccella Jonica, comprendente i territori dei comuni di Bivongi, Camini, Caulonia, Gioiosa Jonica, Gioiosa Jonica M., Martone, Monasterace, Pazzano, Placanica, Riace, Roccella Jonica, Stignano, Stilo, per una superficie agraria forestale di Ha 39.498 e di terreno coltivato di Ha 20.860;

7) Rosarno, con sede in comune di Rosarno, comprendente i territori dei comuni di Candidoni, Feroleto della C., Galatro, Giffone, Gioia Tauro, Laureana di B., Maropati, Rosarno, San Pietro di C., Serrata, per una superficie agraria forestale di ettari 29.569 e di territorio coltivato di Ha 19.955;

Rilevata la opportunità di provvedere in conformità alle risultanze della rilevazione tecnico-agraria di cui alla precedente premessa;

Ritenuta la necessità, contestualmente alla istituzione degli uffici agricoli di zona in provincia di Reggio Calabria, di sopprimere i preesistenti uffici staccati di seguito indicati:

1) Palmi, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
2) Cittanova, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
3) Locri, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;

Decreta:

Art. 1.

Con effetto dal 13 aprile 1964, sono soppressi i seguenti uffici staccati dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria, istituiti con i decreti ministeriali a fianco indicati:

1) Palmi, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
2) Cittanova, decreto ministeriale 28 febbraio 1938;
3) Locri, decreto ministeriale 28 febbraio 1938.

Art. 2.

Con la stessa data del 13 aprile 1964, sono istituiti, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Reggio Calabria ed alle sue dirette dipendenze, i seguenti uffici agricoli di zona:

1) Bovalino, con sede in comune di Bovalino, con estensione comprendente il territorio dei comuni di:

Benestare, Bianco, Bovalino, Caraffa del B., Careri, Casignana, Platì, Samo di C., Sant'Agata del B., San Luca, per una superficie agraria forestale di Ha 34.608 e di terreno coltivato di Ha 17.125;

2) Brancaleone, con sede in comune di Brancaleone, con estensione comprendente il territorio dei comuni di Africo, Bova Marina, Bova Superiore, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Condofuri, Ferruzzano, Palizzi, Roccaforte del G., Roghudi, Staiti, per una superficie agraria forestale di Ha 38.102 e di terreno coltivato di Ha 1.110;

3) Cittanova, con sede in comune di Cittanova, con estensione comprendente il territorio di Anoia, Cinquefrondi, Cittanova, Melicucco, Molochio, Polistena, Rizziconi, San Giorgio Morg., Taurianova, Terranova S. M., Varapodio, per una superficie agraria forestale di Ha 30.595 e di terreno coltivato di Ha 19.715;

4) Locri, con sede in comune di Locri, con estensione comprendente il territorio dei comuni di Agnana, Antonimina, Ardone, Canolo, Ciminà, Gerace, Grotteria, Locri, Mammola, Portigliola, San Giovanni G., Sant'Ilario Jonio, Siderno, per una superficie agraria forestale di Ha 35.003 e di terreno coltivato di ettari 19.060;

5) Palmi, con sede in comune di Palmi, con estensione comprendente il territorio dei comuni di Bagnara, Cosoleto, Delianova, Melicuccà, Oppido M., Palmi, Santa Cristina d'Aspromonte, Sant'Eufemia d'Aspromonte, San Procopio, Scido, Seminara, Sinopoli, per una superficie agraria forestale di Ha 31.638 e di terreno coltivato di Ha 18.080;

6) Roccella Jonica, con sede in comune di Roccella Jonica, con estensione compredente il territorio dei comuni di Bivongi, Camini, Caulonia, Gioiosa Jonica, Gioiosa Jonica M., Martone, Monasterace, Pazzano, Placanica, Riace, Roccella Jonica, Stignano, Stilo, per una superficie agraria forestale di Ha 39.498 e di terreno coltivato di Ha 20.860;

7) Rosarno, con sede in comune di Rosarno, con estensione compredente il territorio dei comuni di Candidoni, Feroleto della C., Galatro, Giffone, Gioia Tauro, Laureana di B., Maropati, Rosarno, San Pietro di C., Serrata, per una superficie agraria forestale di Ha 29.569 e di territorio coltivato di Ha 19.955.

Roma, addì 13 aprile 1964

Il Ministro: FERRARI AGGRADI

(7031)

DECRETO MINISTERIALE 17 giugno 1964.

Nomina di un membro del Comitato centrale per la sicurezza della navigazione.

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto l'art. 21, n. 2, della legge 5 giugno 1962, n. 616;

Visto il proprio decreto in data 30 marzo 1963, registrato alla Corte dei conti l'8 agosto 1963, registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 163, con il quale sono stati nominati, per il quadriennio 1963-1967, il presidente, i membri e la segreteria del Comitato centrale per la sicurezza della navigazione;

Considerata l'opportunità di sostituire il dott. Vincenzo Vitelli, ispettore generale della Direzione generale del lavoro marittimo e portuale con il dott. Amedeo Montanari, direttore di divisione della medesima Direzione generale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

A decorrere dal 18 giugno 1964 il dott. Amedeo Montanari, direttore di divisione della Direzione generale del lavoro marittimo e portuale, è nominato membro del Comitato centrale per la sicurezza della navigazione in sostituzione del dott. Vincenzo Vitelli.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 giugno 1964

Il Ministro: SPAGNOLLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 luglio 1964
Registro n. 4 Marina mercantile, foglio n. 87

(7065)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1964.

Sostituzione del presidente del Collegio consultivo dei periti doganali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 9 marzo 1948, n. 443, col quale è stato sostituito l'art. 5 del testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali, approvato con regio decreto 9 aprile 1911, n. 330;

Visto il proprio decreto in data 23 novembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 1964, registro n. 1 Finanze, foglio n. 369, relativo alla costituzione del Collegio consultivo dei periti doganali per il triennio 1° gennaio 1964-31 dicembre 1966;

Considerato che a seguito delle dimissioni del professore dott. Roberto Breglia, presidente del suddetto Collegio, occorre provvedere alla sua sostituzione;

Visto l'art. 6 del predetto testo unico delle leggi per la risoluzione delle controversie doganali;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. dott. Giorgio Peyronel, preside della Facoltà di scienze dell'Università di Modena, è nominato presidente del Collegio consultivo dei periti doganali, per il restante periodo del triennio 1° gennaio 1964-31 dicembre 1966, in sostituzione del prof. dott. Roberto Breglia, dimissionario.

Art. 2.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1964

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1964
Registro n. 25 Finanze, foglio n. 360

(7081)

DECRETO MINISTERIALE 8 luglio 1964.
Consolidamento dell'abitato di Serrata (Reggio Calabria) ai sensi della legge 26 novembre 1955, n. 1177.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 novembre 1955, n. 1177;

Ritenuta la necessità di procedere al consolidamento dell'abitato di Serrata, in provincia di Reggio Calabria, minacciato da movimento franoso;

Sentito il parere del Comitato tecnico-amministrativo addetto al Provveditorato regionale alle opere pubbliche, con sede in Catanzaro espresso con voto n. 782, emesso nell'adunanza del 20 settembre 1963;

Decreta:

L'abitato di Serrata è ammesso al beneficio del consolidamento a' termini della sudditata legge 26 novembre 1955, n. 1177, art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 luglio 1964

Il Ministro per i lavori pubblici
PIERACCINI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *agosto* 1964
Registro n. 35, *foglio n.* 312

(6977)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1964.
Gradazione minima dei vini da destinare alla distillazione agevolata per la produzione di alcole.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto l'art. 13 del regio decreto-legge 15 ottobre 1925, n. 2033, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, che vieta la produzione a scopo di commercio, il commercio e la vendita dei vini con grado alcolico inferiore al 10 per cento in volume se rossi, al 9 per cento in volume se bianchi;

Visto l'art. 6 del decreto-legge 24 aprile 1964, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 418, concernente agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e l'acquavite di vino, che dà facoltà al Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per l'agricoltura e foreste, di determinare, previo accertamento delle gradazioni medie normali, la gradazione minima dei vini da destinare alla distillazione agevolata per la produzione di alcole;

Decreta:

I vini di gradazione non inferiore agli otto gradi possono essere ammessi alla distillazione per la produzione di alcole secondo le norme indicate nel decreto-legge 24 aprile 1964, n. 210, convertito, con modificazioni, nella legge 24 giugno 1964, n. 418.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 luglio 1964

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

p. *Il Ministro per l'agricoltura e foreste*
ANTONIOZZI

(7082)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1964.
Determinazione delle retribuzioni medie ai fini del calcolo dei contributi assicurativi e previdenziali per il personale dipendente da aziende alberghiere di Trento e provincia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi e convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, *sub* 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Visto l'art. 10, primo comma, lettere *b*) e *c*) della legge 14 febbraio 1963, n. 60, concernente la determinazione del contributo dovuto alla Gestione case per lavoratori;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957, n. 818, portante le norme di attuazione e di coordinamento della legge 4 aprile 1952, n. 218;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti della determinazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, alla Gestione INA-Casa, ed alla Gestione case per lavoratori le retribuzioni medie per il personale dipendente dalle aziende alberghiere della provincia di Trento sono determinate nelle misure indicate nelle tabelle *A* e *B* allegate al presente decreto.

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con effetto dal 1° periodo di paga successivo alla data del 1° agosto 1961.

Roma, addì 10 agosto 1964

Il Ministro: DELLE FAVE

Tabelle delle retribuzioni medie mensili per il personale delle aziende alberghiere della provincia di Trento

TABELLA *A*

Aziende ad attività annuale

Categoria del personale	Categoria degli alberghi		
	Categoria 1ª	Categoria 2ª	Categoria 3ª
1ª Categoria			
Capo cuoco, Maître d'hôtel, Portiere, 2° Capo cameriere, Barman	54.300	51.900	51.400
2ª Categoria			
Uomini			
Chef ai piani, Cuoco unico, Portiere notte	43.000	40.800	40.800
Donne			
Stiratrice, Guardarobiera . . .	38.400	36.700	36.200
Chef de rang	40.000	38.000	37.500
3ª Categoria			
Uomini			
Sopra i 18 anni	33.600	32.400	32.200
Sotto i 18 anni	24.600	24.000	23.800
Donne			
Sopra i 18 anni	31.900	30.900	30.500
Sotto i 18 anni	24.600	24.000	23.800

Le retribuzioni medie, sopra determinate, sono ragguagliate a 26 giornate lavorative in caso di occupazione inferiore al mese e si intendono comprensive di tutti gli elementi della retribuzione, ivi compreso il vitto, l'alloggio e la quota di gratifica natalizia.

Per la suddivisione degli alberghi e delle pensioni si intende valida la classificazione ufficiale, mentre per l'appartenenza dei lavoratori alle varie categorie si fa riferimento agli articoli 2 e 3 del Contratto nazionale di lavoro per i lavoratori di alberghi, pensioni e locande, stipulato il 22 settembre 1959.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLE FAVE

TABELLA *B*

Aziende ad attività stagionale

Categoria del personale	Categoria degli alberghi		
	Categoria 1ª	Categoria 2ª	Categoria 3ª
1ª Categoria			
Capo cuoco, Maître d'hôtel, Portiere, 2° Capo cameriere, Barman	60.200	57.000	56.200
2ª Categoria			
Uomini			
Chef ai piani, Cuoco unico, Portiere notte	46.600	44.300	43.600
Donne			
Stiratrice, Guardarobiera . . .	42.800	40.800	40.100
Chef de rang	43.800	41.600	41.000
3ª Categoria			
Uomini			
Sopra i 18 anni	35.400	33.900	33.400
Sotto i 18 anni	26.100	25.300	25.100
Donne			
Sopra i 18 anni	33.300	32.400	32.000
Sotto i 18 anni	25.900	25.300	25.000

Le retribuzioni medie, come sopra determinate, sono ragguagliate a 26 giornate lavorative in caso di occupazione inferiore al mese e si intendono comprensive di tutti gli elementi della retribuzione, ivi compreso il vitto, l'alloggio e la quota di gratifica natalizia.

Per la suddivisione degli alberghi e delle pensioni si intende valida la classificazione ufficiale, mentre per l'appartenenza dei lavoratori alle varie categorie si fa riferimento agli articoli 2 e 3 del Contratto nazionale del lavoro per i lavoratori di alberghi, pensioni e locali, stipulato il 22 settembre 1959.

I salari medi convenzionali per le attività stagionali si applicano nei mesi di maggio - giugno - luglio - agosto e settembre per le località di Leviso e Roncegno, nei mesi di luglio e agosto per le rimanenti località.

Per gli eventuali periodi di attività eccedenti i detti mesi si applica la tabella relativa ai salari medi annuali.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DELLE FAVE

(6921)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1964.

Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 24 agosto 1941, n. 1044, con cui è stato istituito il Consorzio del canale Milano-Cremona-Po;

Vista la legge 10 ottobre 1962, n. 1549, recante integrazioni e modifiche alla legge 24 agosto 1941, n. 1044, e in particolare l'art. 2 di tale legge n. 1549, con cui si stabilisce la composizione del Consiglio di amministrazione del cennato Consorzio, chiamandone a far parte anche un rappresentante del Ministero delle finanze da nominarsi con decreto del Ministro per le finanze;

Visto il decreto ministeriale 7 febbraio 1963, n. 51361, con il quale il dott. Vittorio Buonocore, direttore di divisione, è stato nominato, ai sensi dell'art. 2 della

legge 10 ottobre 1962, n. 1549, componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po, in rappresentanza del Ministero delle finanze, per un quadriennio;

Considerato che, ai sensi della su citata legge 10 ottobre 1962, n. 1549, entrata in vigore il 29 novembre 1962, il periodo quadriennale della su citata nomina deve avere termine il 28 novembre 1966;

Decreta:

Il dott. Vittorio Buonocore, direttore di divisione, componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po, durerà in carica fino al 28 novembre 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 agosto 1964

Il Ministro: TREMELLONI

(7052)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1964.

Autorizzazione al Consorzio agrario provinciale di Parma ad istituire ed esercitare in Parma, frazione Cornocchio, una succursale del proprio Magazzino generale

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, converito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 17 settembre 1949, 2 maggio 1950 e 18 febbraio 1961, con i quali il Consorzio agrario provinciale di Parma è stato autorizzato ad istituire ed esercitare un Magazzino generale per il deposito di merci nazionali e nazionalizzate, con sede principale in Parma, via Fratti, 7 e succursali in alcune località della provincia di Parma;

Vista l'istanza in data 2 maggio 1963, con la quale il Consorzio ha chiesto di essere autorizzato ad istituire in Parma, frazione Cornocchio, una nuova succursale del Magazzino generale, da destinare al deposito del formaggio di produzione nazionale;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma con la deliberazione n. 180, del 1° giugno 1963;

Visti i documenti presentati a corredo della suddetta istanza ed in particolare il certificato dell'Ufficio del genio civile di Parma, in data 23 maggio 1964, attestante la regolare esecuzione dei lavori di costruzione dei locali della istituenda nuova succursale, effettuati in base a progetto precedentemente approvato;

Decreta:

Art. 1.

Il Consorzio agrario provinciale di Parma è autorizzato ad istituire ed esercitare in Parma, frazione Cornocchio, nei locali descritti nel progetto e nella relazione tecnica presentati a corredo dell'istanza in data 2 maggio 1963, di cui alle premesse del presente decreto, una succursale del proprio Magazzino generale da adibire al deposito di formaggio di produzione nazionale.

Art. 2.

Per i depositi affettuati nella suddetta succursale si applicano le norme regolamentari in vigore per il Magazzino generale e le condizioni di tariffa approvate dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma con la delibera n. 180, del 1° giugno 1963.

Art. 3.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Parma è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1964

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(7015)

DECRETO MINISTERIALE 14 agosto 1964.

Autorizzazione alla S.p.A. Magazzini generali fiduciari di Mantova ad ampliare la sede principale del proprio Magazzino generale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, converito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 30 giugno 1927, con il quale la S. p. A. Magazzini generali fiduciari di Mantova fu autorizzata ad esercitare un Magazzino generale;

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1956, con il quale la predetta Società fu autorizzata ad ampliare la sede principale del Magazzino generale, sita in Mantova, viale Don Luigi Martini;

Viste le domande del 1° ottobre 1962 e del 10 aprile 1964, con le quali la Società ha chiesto di essere autorizzata ad ampliare ulteriormente la sede principale del Magazzino generale con un nuovo edificio ed a modificare il fabbricato della stessa sede denominato « Sirio », adattandone una parte ad uffici per la istituenda sezione doganale e destinando al Magazzino generale i restanti due locali;

Visto il parere favorevole all'accoglimento della richiesta espresso dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Mantova con la deliberazione n. 324, dell'8 ottobre 1962;

Visti i documenti presentati a corredo delle suddette domande ed in particolare i certificati di regolare esecuzione delle opere di costruzione del nuovo edificio e di modifica del fabbricato « Sirio », in conformità ai progetti precedentemente approvati, rilasciati dall'ufficio del Genio civile di Mantova rispettivamente il 17 giugno 1963 ed il 1° aprile 1964;

Decreta:

Art. 1.

La S. p. A. Magazzini generali fiduciari di Mantova, con sede in Mantova, è autorizzata ad ampliare la sede

principale del Magazzino generale da essa esercitato, sita in Mantova, viale Don Luigi Martini, con un nuovo edificio composto di tre capannoni contigui, meglio descritto nel progetto di costruzione presentato a corredo delle istanze di cui alle premesse.

In tale edificio possono essere depositate merci nazionali e nazionalizzate.

La Società è autorizzata altresì a ricevere in deposito dette merci nei due locali del fabbricato « Sirio » della stessa sede principale, non adattati ad uffici per la istituenda sezione doganale di Mantova, ed aventi ciascuno le misure di mt. 10 x 15,40.

Art. 2.

Per i depositi effettuati nell'edificio e nei locali di cui al precedente articolo si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il Magazzino generale.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Mantova è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 agosto 1964

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(7014)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1964.

Nomina dei vice presidenti dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 febbraio 1956, n. 310, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica all'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova » e 29 gennaio 1964 che ne ha approvato il vigente statuto;

Visto il proprio decreto 2 luglio 1964, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio di amministrazione dell'Ente stesso;

Vista la lettera 27 luglio 1964, con la quale il presidente dell'Ente ha comunicato che il Consiglio di amministrazione nella riunione del giorno 21 stesso mese, ha proposto ai sensi dell'art. 7 dello statuto, per la nomina a vice presidenti, i signori comm. Callisto Bagnara e dott. Arnaldo Giannini;

Decreta:

I signori comm. Callisto Bagnara e dott. Arnaldo Giannini sono nominati vice presidenti dell'Ente autonomo « Fiera internazionale di Genova », con sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1964

Il Ministro: MEDICI

(7056)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Ventotene ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 3 settembre 1964, il comune di Ventotene (Latina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.405.950, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7084)

Autorizzazione al comune di Capistrello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 5 settembre 1964, il comune di Capistrello (L'Aquila), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.961.115, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7085)

MINISTERO DELLA SANITA

Annullamento di revoca di registrazione di specialità medicinale

Il decreto ministeriale n. 3886/R, del 10 agosto 1963, con il quale è stata revocata la registrazione della serie tipo forte cinquanta per cento della specialità medicinale Biociton della ditta Sinfa di Milano, è stato annullato con decisione 15 aprile 1964 della IV sezione del Consiglio di Stato.

Pertanto, la suddetta serie resta registrata al n. 7409/A.

(7059)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 mod. 241 D.P. — Data: 30 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Ascoli Piceno — Intestazione: Torquati Angela fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 4 — Capitale L. 14.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 162 mod. 241 D.P. — Data: 14 dicembre 1961 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Grosseto — Intestazione: De Gregori Francesca, nata a Porto Santo Stefano il 19 settembre 1942 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1 mod. 241 D.P. — Data: 3 luglio 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Reggio Calabria — Intestazione: Corso Anna e Bonsignore Mario — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 174 mod. 241 D.P. — Data: 4 dicembre 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio provinciale del Tesoro di Novara — Intestazione: Valsesia Marinella, nata a Buronzo il 26 luglio 1925 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 20.600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 267 mod. 241 D.P. — Data: 7 ottobre 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Napoli — Intestazione: Iovene Francesco, nato a Ischia il 14 marzo 1902 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 15.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6953 mod. 25-A — Data: 23 ottobre 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento D.P. — Intestazione: Micantoni Amelia, nata a Roma il 15 settembre 1901 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 107.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 42 mod. 241 D.P. — Data: 19 dicembre 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Pisa — Intestazione: Don Carlo Delli — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 300.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 38 mod. 241 D.P — Data: 17 dicembre 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Agrigento — Intestazione: Giglia Rosa, nata a Favara il 14 marzo 1892 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 57 mod. Cambio Redim. — Data: 8 agosto 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Esposito Ivano, nato a Roma il 4 aprile 1934 — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 190 mod. 241 D.P. — Data: 2 aprile 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del Tesoro di Campobasso — Intestazione: Francalancia Giovanni, nato a Toro il 27 giugno 1920 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 9000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 7 agosto 1964

Il direttore generale reggente: Greco

(6557)

Abilitazione di azienda di credito

Si rende noto che, con decreto ministeriale in data 3 settembre 1964, la Cassa di risparmio di Udine è stata abilitata a compiere le operazioni su titoli di Debito pubblico previste dall'art. 35 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, n. 1343.

Il direttore generale reggente: Greco

(7060)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 173

Corso dei cambi del 9 settembre 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,84	624,83	624,84	624,84	624,80	624,84	624,84	624,84	624,84	624,84
$ Can.	579,81	580,15	580,25	580,35	579 —	579,80	580,295	579,80	579,80	579,90
Fr. Sv.	144,58	144,61	144,585	144,615	144,55	144,59	144,611	144,60	144,58	144,61
Kr. D.	90,18	90,20	90,24	90,21	90,10	90,20	90,2025	90,18	90,18	90,20
Kr. N.	87,23	87,23	87,26	87,235	87,20	87,24	87,2375	87,25	87,24	87,24
Kr. Sv.	121,62	121,63	121,64	121,645	121,40	121,64	121,645	121,65	121,64	121,65
Fol.	173,04	173,10	173,09	173,10	173,07	173,07	173,11	173,05	173,07	173,07
Fr. B.	12,57	12,57	12,57	12,5725	12,565	12,57	12,571	12,56	12,57	12,57
Franco francese	127,51	127,51	127,52	127,5175	127,50	127,51	127,5075	127,50	127,51	127,56
Lst.	1739,52	1739,45	1739,60	1739,45	1739,25	1739,45	1739,42	1739,50	1739,45	1739,50
Dm. occ.	157,14	157,13	157,13	157,45	157,10	157,13	157,14	157,18	157,13	157,15
Scell. Austr.	24,20	24,20	24,21	24,20	24,15	24,20	24,2037	24,20	24,20	24,20
Escudo Port.	21,68	21,68	21,72	21,685	21,80	21,68	21,6915	21,70	21,68	21,69

Media dei titoli del 9 settembre 1964

Rendita 5 % 1935	105,05
Redimibile 3,50 % 1934	98,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	80,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,525
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	90,35
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	90,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,55
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,70

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zodda

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 settembre 1964

1 Dollaro USA	624,84
1 Dollaro canadese	580,322
1 Franco svizzero	144,613
1 Corona danese	90,206
1 Corona norvegese	87,236
1 Corona svedese	121,645
1 Fiorino olandese	173,105
1 Franco belga	12,572
1 Franco francese	127,512
1 Lira sterlina	1739,435
1 Marco germanico	157,142
1 Scellino austriaco	24,202
1 Escudo Port.	21,688

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avvisi di rettifica

Nel decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Cosenza, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 20 agosto 1964, n. 203, pag. 3600 dove è scritto « comune di Castrovillari, per le località . . . Boschetto, Salituri . . . » deve leggersi: « comune di Castrovillari, per le località . . . Boschetto Salituri . . . ».

(6989)

Nel decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Perugia, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 agosto 1964, n. 200, pagine 3536 e 3537, ove è scritto « comune di Collazzona » deve leggersi: « comune di Collazzone »; ove è scritto « comune di Perugia, per le località . . . Roncalfo . . . » deve leggersi: « comune di Perugia, per le località . . . Rancolfo ».

(6983)

Nel decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Salerno, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 17 agosto 1964, n. 200, pagina 3536, ove è scritto « comune di Vietri sul Mare, per le località . . . Alboni . . . » deve leggersi: « comune di Vietri sul Mare, per le località . . . Albori . . . ».

(6988)

Nel secondo comma delle premesse del decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Rovigo, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 agosto 1964, n. 191, pag. 3374 in luogo di: « . . . cui possono essere le provvidenze . . . » leggasi: « . . . cui possono essere concesse le provvidenze ».

(6985)

Nel secondo comma delle premesse del decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Belluno, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 5 agosto 1964, n. 191, pag. 3374 in luogo di: « . . . cui possono essere le provvidenze . . . » leggasi: « . . . cui possono essere concesse le provvidenze ».

(6986)

Nel secondo comma delle premesse del decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Padova, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 6 agosto 1964, n. 192, pag. 3391, in luogo di: « . . . cui possono essere le provvidenze . . . », leggasi: « . . . cui possono essere concesse le provvidenze . . . ».

(6987)

Nel decreto ministeriale 25 luglio 1964, « Delimitazione delle zone, in provincia di Bari, nelle quali ricadono le aziende agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche dal 1° marzo 1962 al 15 marzo 1964 », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 21 agosto 1964, n. 204, pagina 3623 dove è scritto « comune di Alberobello, per le località . . . Alberto della Croce . . . » deve leggersi: « comune di Alberobello, per le località . . . Albero della Croce . . . ».

(6991)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi a tutti gli effetti di diploma di laurea

Il dott. Luigi Vallico, nato a Torino il 18 luglio 1917, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in economia e commercio conseguito presso l'Università di Torino il 9 luglio 1942.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

(7071)

Il dott. Silvio Marandola, nato a Rocca d'Evandro (Napoli) il 3 aprile 1922, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma il 17 dicembre 1947.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(7072)

Il dott. Augusto Lelli, nato a Velletri (Roma) il 1° dicembre 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Roma il 4 gennaio 1950.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Roma.

(7073)

Diffida per smarrimento di diplomi di laurea

Il dott. Salvatore Romeo, nato a Cirò Superiore (Catanzaro) il 15 ottobre 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università di Perugia il 12 marzo 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Perugia.

(7067)

Il dott. Cesare Maroni, nato a Forlì il 7 agosto 1931, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in fisica conseguito presso l'Università di Bologna il 22 dicembre 1955.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Bologna.

(7068)

La dott.ssa Edda Garofalo, nata a Marzi (Cosenza) il 16 maggio 1926, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in scienze matematiche conseguito presso l'Università di Napoli il 29 novembre 1949.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(7069)

La dott.ssa Anna Maria Anfossi, nata a Legnano (Milano) il 5 giugno 1921, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in materie letterarie conseguito presso l'Università di Torino l'8 febbraio 1946.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo all'Università di Torino.

(7070)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 12 luglio 1963, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1964, registro n. 371, foglio n. 24, è dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal dott. Boninsegna Alfredo avverso il provvedimento di diniego di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo corrispondente alla durata legale degli studi universitari.

(7058)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 26 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti il 12 agosto 1964, registro n. 27 Difesa-Aeronautica, foglio n. 311, il ricorso in via straordinaria al Presidente della Repubblica prodotto dal maresciallo di 3ª classe pilota in congedo Tuoni Gaetano, avverso il provvedimento ministeriale 9/8152 del 18 agosto 1962 è stato respinto.

(7041)

COMMISSARIATO DEL GOVERNO NELLA REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del prefetto di Bolzano del 7 ottobre 1935, n. 2177/R/Gab. con cui al sig. Tröbinger Giovanni, nato a Castelrotto il 20 gennaio 1900, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Trebinghi;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 24 luglio 1964, dal predetto sig. Trebinghi, in atto residente a Castelrotto;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono attendibili e tali da giustificare l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 4851/Gab. del 21 agosto 1964, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario proprie attribuzioni per la provincia di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del prefetto di Bolzano del 7 ottobre 1935, numero 2177/R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alle sottoindicate persone.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Trebinghi Giovanni, nato a Castelrotto il 20 gennaio 1900 e della di lui moglie Thomaseth Elisabetta, nata a Castelrotto il 2 novembre 1896 e residente a Castelrotto viene ripristinato nella forma tedesca di Tröbinger.

Il sindaco del comune di Castelrotto provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 27 agosto 1964

Il Vice Commissario del Governo: BIANCO

(7011)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso per esami a duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1963.

Le prove scritte del concorso per esami a duecento posti di uditore giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1963 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 313 del 2 dicembre 1963, avranno luogo in Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, nei giorni 12, 13, 14 e 16 novembre 1964, alle ore 8.

(7045)

Diario della prova scritta del concorso per esame a cinquecentocinquanta posti di dattilografo giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 maggio 1964 e riservato agli amanuensi e dattilografi già in servizio negli uffici giudiziari.

La prova scritta del concorso per esame a cinquecentocinquanta posti di dattilografo giudiziario, indetto con decreto ministeriale 18 maggio 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 15 giugno successivo e riservato agli amanuensi e dattilografi già in servizio, ai sensi della legge 11 aprile 1964, n. 264, avrà luogo in Roma, nel Palazzo degli esami, nel giorno 10 ottobre 1964, con inizio alle ore 8.

(7061)

MINISTERO DELL'INTERNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di cento posti di vice commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1964, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile successivo, registro n. 14 Interno, foglio n. 203, col quale è stato indetto un pubblico concorso per esami per il conferimento di cento posti di vice commissario in prova nel ruolo della carriera direttiva del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del suddetto concorso;

Visto il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nei ruoli del personale dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 1953, n. 738;

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; nonchè le norme di esecuzione del testo unico stesso, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a cento posti di vice commissario di pubblica sicurezza in prova, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Severini dott. Ugo, consigliere di Stato.

Componenti:

Mirabelli prof. Giuseppe, docente di diritto civile presso l'Università di Roma;

Santangelo prof. Giovanni, libero docente di diritto penale presso l'Università di Napoli;

Petroccia dott. Publio, vice prefetto - direttore della Divisione personale di pubblica sicurezza;

Bottino dott. Carmine, ispettore generale di pubblica sicurezza.

Il dott. Paolo Sarullo, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Sono aggregati alla Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quali esperti, con voto consultivo:

Paceri dott. Rocco, commissario capo di pubblica sicurezza, per la prova facoltativa di fotografia;

Morselli ten. col. del genio Carlo, per la prova facoltativa di telegrafia;

Fiorellino Pierino, interprete, per la prova obbligatoria e per quelle facoltative di lingue straniere;

Valenti Nicolò, 1° segretario di polizia, per la prova facoltativa di stenografia.

Ai componenti della Commissione giudicatrice saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1964

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1964
Registro n. 27 Interno, foglio n. 395. — PROVVIDERA

(7043)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per esami per il conferimento di diciassette posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale 20 aprile 1964, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio successivo, registro n. 16 Interno, foglio n. 134, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di diciassette posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile;

Ritenuta la necessità di procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a diciassette posti di vice ispettrice in prova nel ruolo della carriera direttiva della polizia femminile, è costituita come segue:

Presidente:

Carelli dott. Antonio, consigliere di Stato.

Componenti:

D'Avanzo prof. Walter, libero docente di diritto civile presso l'Università di Roma;

Spasari prof. Mario, straordinario di diritto penale presso l'Università di Sassari;

Petrocchia dott. Publio, vice prefetto - direttore della Divisione personale di pubblica sicurezza;

Florita dott. Giorgio, ispettore generale capo di pubblica sicurezza.

Il dott. Annibale Biancorosso, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno, in servizio presso la Direzione generale della pubblica sicurezza, eserciterà le funzioni di segretario della Commissione.

Sono aggregati alla Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse, quali esperti con voto consultivo, il sig. Pierino Fiorellino, interprete, per la prova obbligatoria di lingua francese, inglese e tedesca, ed il dott. Adelindo Loria, interprete, per la prova obbligatoria di lingua spagnola.

Ai componenti della Commissione giudicatrice spettano i compensi previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1964

Il Ministro: TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1964
Registro n. 27 Interno, foglio n. 394. — PROVVIDERA

(7044)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FORLÌ

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Rimini

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 154 in data 30 agosto 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Rimini;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 modificati rispettivamente dagli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che sostituisce rispettivamente gli articoli 8 e 9 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le proposte e le designazioni degli Enti interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Menegazzo dott. Felice, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Valsecchi dott. Antonio, direttore di sezione presso la Prefettura di Forlì;

Ambrosioni prof. dott. Pietro, direttore dell'Istituto di igiene della Università di Bologna;

Baserga prof. dott. Angelo, direttore dell'Istituto di patologia speciale medica dell'Università di Ferrara;

Martorana prof. dott. Ferdinando, ispettore generale medico del Ministero della sanità;

Suzzi-Valli prof. dott. Enea, ufficiale sanitario di Milano.

Le funzioni di segretario sono affidate al dott. Cesare Bronzini, consigliere di 1ª classe in servizio presso il Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno inizio a Bologna non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Forlì, addì 1° settembre 1964

Il medico provinciale: GAVIANO

(7007)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GROSSETO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 824/6-Amm., del 6 febbraio 1964, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in provincia di Grosseto al 30 novembre 1963;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni prescritte dalle disposizioni vigenti;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato, è costituita come segue:

Presidente:

Lo Noce dott. Anna, direttore di divisione della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

Componenti:

Saccà dott. Antonio, direttore di sezione in servizio presso la Prefettura di Grosseto;

Salvadori dott. Francesco, medico provinciale capo, dirigente l'Ufficio medico provinciale di La Spezia;

Bassi prof. Mario, primario dell'Ospedale della Misericordia di Grosseto;

Gangitano prof. Luigi, primario dell'Ospedale della Misericordia di Grosseto;

Morselli dott. Giuseppe, medico condotto.

Eserciterà le funzioni di segretario il dott. Marcello Vecoli, consigliere di 2ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed avrà sede in Grosseto.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Grosseto, addì 18 agosto 1964

Il medico provinciale: GALLO

(6945)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI GENOVA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Genova.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2037 in data 28 marzo 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami pel conferimento di posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Genova al 30 novembre 1962;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211 che sostituisce l'art. 50 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sulla disciplina dei concorsi di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e della Prefettura di Genova, nonchè le proposte formulate dall'Ordine dei medici e dai Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pel conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Genova al 30 novembre 1962 è costituita come segue:

Presidente:

Olivotti dott. Sergio, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Franzè dott. Giuseppe, vice prefetto vicario di Genova;

Trillo dott. Angelo, medico provinciale di Imperia;

De Biasi prof. Ettore, direttore della clinica ostetrica dell'Università di Genova;

Dogliotti prof. Vincenzo, primario ostetrico degli Ospedali civili di Genova;

Gnudi oster. Maria, ostetrica condotta del comune di Genova.

Segretario:

Infante dott. Antonio, funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sui Fogli annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Genova, della Prefettura di Genova nonchè dei Comuni interessati.

Genova, addì 1° settembre 1964

Il medico provinciale: BAZZICALUPO

(7047)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.